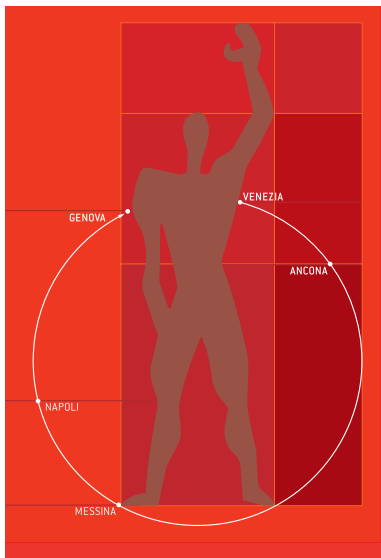


PUNTO

L'arca della nuova architettura



www.urbancenter.architetturaitalia.it

Sono aperte le iscrizioni per il viaggio a bordo della Costa Victoria che tra l'8 e il 12 novembre navigherà da Venezia a Genova, fermandosi nei porti di Ancona, Messina, Napoli. A bordo e nelle soste a terra si lavorerà per 5 giorni sul grande tema del paesaggio, naturale ed edificato, per presentare un documento di principi che possa guidare le azioni di salvaguardia e trasformazione dell'ambiente.

È necessario prenotare entro e non oltre il 15 marzo

Comitato promotore:
Piazza San Matteo 18, 16123
Genova (tel. 010.2473272).
Happy Tour, Largo XII Ottobre
6r, 16121 Genova
(tel. 010.5955864)

NOTIZIE DAI MEDIA

Rinviato al dopo Olimpiadi il restyling del Palazzaccio

Per le Olimpiadi un lifting leggero. Il "restyling" strutturale (ma è ancora tutto da decidere) sarà messo in cantiere dopo l'avventura dei Giochi del 2006. È il destino del Palazzo dei lavori pubblici di piazza del Duomo, al centro da anni di furiose polemiche mediatiche-culturali, in quanto considerato un corpo estraneo all'equilibrio architettonico della piazza. Ad un certo punto si teorizzò persino il suo abbattimento. Ma il "palazzaccio", come in tanti lo definiscono, resta una realtà dove lavoravano più di 800 dipendenti comunali, molti dei quali impegnati nel lavoro di coordinamento delle opere per Giochi e per i quali è difficile individuare una nuova sistemazione, dopo il fallimento della trattativa per l'acquisizione, da parte del Comune, del palazzo Telecom di via Meucci. Di fronte a queste difficoltà, oltre alla necessità di limitare tutte le spese non essenziali in un periodo di difficoltà economiche, all'interno della giunta è prevalsa l'idea dell'assessore al Patrimonio e al Bilancio, Paolo Peveraro, di lasciare inalterata la situazione: per il 2006 ci sarà una "rinfrescata" delle parti esterne dell'edificio, con l'eliminazione di tutti gli elementi di degrado. Per la ristrutturazione più "pesante", quella che parlava dell'eliminazione di uno o più piani sopraelevati, realizzati nel corso del tempo sul disegno originario dell'architetto Passanti, c'è una pausa di riflessione: se ne parlerà dopo i Giochi. Ma il congelamento non avrà ripercussioni sulla creazione "del parco archeologico" nell'area che va da corso Regina Margherita alla piazza del Duomo.

Per il Palazzo che ospita gli uffici degli assessorati alla Viabilità e all'Urbanistica, invece c'è un ripensamento. Che in qualche modo conferma Aimaro Isola, l'architetto che cura l'intervento di riqualificazione dell'area archeologica di cui l'edificio rappresenta un tassello. «Sì, c'è questa intenzione del Comune - spiega il professionista - di cui si fa interprete l'assessore Peveraro. Per questioni logistiche, l'intervento più rilevante prevede che il palazzo venga svuotato completamente e che si trovi una nuova sistemazione per tutti i dipendenti che vi lavorano. I quali, proprio perché impegnati sui progetti olimpici, hanno la necessità di non perdere neanche un'ora di lavoro. L'idea è di limitarsi, per il 2006, ad un restauro della facciata, con l'eliminazione di tutti gli elementi di degrado». C'è però un ripensamento, che ha tutta l'aria di un'archiviazione. Scelta che forse farà arrabbiare coloro che si erano battuti per una iconoclasta demolizione del "palazzaccio" (il primo a proporla fu l'ex assessore alla Cultura Ugo Perone).

su la Repubblica di Venerdì 6 Febbraio

APPUNTAMENTO

CONVEGNO GLI INGRANAGGI DEL PIANO: TECNICHE E POLITICHE PER LA COSTRUZIONE DELLA CITTÀ

mercoledì 25 febbraio 2004

Promosso dalla I Facoltà di architettura del Politecnico di Torino e dalla Città di Collegno, con il patrocinio e l'interesse di: Ordine Architetti PPC Torino.

Facoltà di architettura, Salone d'onore del Castello del Valentino
ore 9.30 - 19.00.

Programma:
ore 9.30 - 13.00

Conduce i lavori **Agata Spaziante**, I Facoltà di Architettura, Politecnico di Torino.

- *Il racconto di un caso di studi - Collegno, il nuovo piano regolatore*, **Umberto D'Ottavio**, Sindaco della Città di Collegno; **Paola Valentini**, architetto, assessore politiche territoriali dal '95 al '99; **Paolo Derossi**, **Marina Massimello**, **Liliana Patriarca**, **Simonetta Venosta**, architetti, progettisti del piano regolatore.

- Proiezione del video: *Collegno come cambia la città* (Diecedecimi Visual.media)

- *Pianificazione e governo del territorio in attesa della riforma*;

Carlo Alberto Barbieri, II Facoltà di Architettura, Politecnico di Torino, INU; **Franco Maria Botta**, Assessore all'urbanistica Regione Piemonte; **Luigi Rivalta**, Assessore pianificazione territoriale Provincia di Torino.

ore 14.30 - 19.00

Conduce i lavori **Bruno Gabrielli**, Assessore alla Qualità Urbana della Città di Genova, Facoltà di architettura, Università degli studi di Genova.

SEGUE

Creare Paesaggi 2

La Fondazione dell'Ordine Architetti PPC di Torino, in collaborazione con la Regione Piemonte, promuove la seconda edizione della rassegna internazionale *Creare Paesaggi*, dedicata alla promozione della cultura progettuale del paesaggio, svoltasi per la prima volta a Torino nel maggio 2002. Nell'ambito della manifestazione sarà presentata al pubblico italiano la mostra legata alla ultima edizione della Biennale Europea del Paesaggio, organizzata dal Collegio degli Architetti di Barcellona, che raccoglie immagini di progetti realizzati in tutta Europa. Il convegno internazionale costituirà un momento di confronto e dibattito sui modi in cui concretamente si "produce" il paesaggio. Per aggiornamenti sul programma del convegno:

www.to.archiworld.it

Teatro Regio Convenzione architetti

Il Teatro Regio offre agli architetti una particolare agevolazione per la stagione 2004 Opera e Balletto: il biglietto per le "prime" viene offerto con lo sconto del 20%: **biglietti settore A:** Euro 155, prezzo scontato Euro 124; **biglietti settore B:** Euro 108,50, prezzo scontato Euro 86,50; **biglietti settore C:** Euro 74,50, prezzo scontato Euro 59,50. Per informazioni e prenotazioni: Teatro Regio tel. 011815241/242/270

biglietteria@teatroregio.torino.it

NOTIZIE DAI MEDIA

Marc Augé e Torino

Non aver paura di costruire il nuovo, ma senza inseguire le altre metropoli nella corsa alla costruzione della «torre più alta del mondo», di edifici privi di identità e senza collegamenti con la storia della città. È il consiglio per Torino di Marc Augé, antropologo della modernità, a Torino per due incontri-dibattito. *Professor Augé, conosce Torino?* «Ne ho una conoscenza parziale. È una città che amo, al tempo stesso monumentale e intima, non aggressiva come Milano. Mi piace il movimento delle sue strade e dei suoi portici, che portano naturalmente il passante a scendere verso il fiume». Torino sta vivendo un cambiamento epocale. È piena di "rovine e macerie", vecchi stabilimenti e vecchie abitudini che non servono più. *Cosa deve farne e cosa deve fare?* «Bisogna cercare di costruire in rapporto all'identità della città. Certo il museo Guggenheim a Bilbao ha portato visitatori e denaro. Ma che rapporto con il paesaggio, con l'immagine che di Bilbao hanno i suoi abitanti? Prendiamo l'esempio di Mirafiori, 2 milioni di metri quadri che dovranno essere riconvertiti». *Cosa propone?* «Prima di tutto lo chiederei ai torinesi, per sapere quali sono i loro sogni e le loro esigenze. Poi, quali sono le tre risorse culturali più importanti della città? Le residenze sabauda, il museo Egizio e il museo del cinema. Qualcuno ha proposto in passato di costruire, a Mirafiori o altrove, una grande Disneyland egizia, la piramide virtuale. È molto nello spirito del tempo, è un'idea che può avere successo. Ma non sono d'accordo. Preferirei qualcosa che abbia un rapporto diretto con la storia di Torino». *Un museo-parco dell'automobile?* «Anche, ha una legittimità dal punto di vista della storia di Torino. Ma mi pare scontato. Piuttosto farei un centro del design automobilistico, ma non un museo, qualcosa che contenga anche parti produttive e soprattutto per la formazione. Anche per i più giovani: è importante risvegliare vocazioni nei ragazzini, suscitare il desiderio per far sì che la scuola non sia solo subita come avviene oggi. E poi c'è la scommessa del cinema, dell'immagine?» *Cioè?* «Perché non fare un grande centro di formazione all'immagine per tutti, dai bambini ai vecchi? Oggi le immagini, foto, cinema, video e così via, sono sempre più importanti nella nostra vita. Eppure noi le sappiamo vedere, ma non le sappiamo costruire».

Marco Trabucco su la Repubblica di Martedì 3 Febbraio

APPUNTAMENTO

- *Intersezioni tra politica e urbanistica, città e cittadini*, **Chiara Saraceno**, Facoltà di Scienze Politiche, Università di Torino; **Francesco Infussi**, Facoltà di architettura 2, Politecnico di Milano.

- *Intersezioni tra architettura, qualità urbana e cultura d'impresa*, **Marco Boglione**, imprenditore, Comitato di consultazione I Facoltà di architettura, Politecnico di Torino, ITP; **Riccardo Deiro**, Collegio Costruttori Edili di Torino; **Pietro Derossi**, Facoltà di architettura 2, Politecnico di Milano.

interventi di:

Liliana Bazzanella, I Facoltà di Architettura, Politecnico di Torino

Riccardo Bedrone, Ordine Architetti Torino, II Facoltà di Architettura, Politecnico di Torino

Maria Grazia Conti Daprà, Facoltà di Architettura, Politecnico di Torino

Alex Fubini, I Facoltà di Architettura, Politecnico di Torino

Carlo Giammarco, I Facoltà di Architettura, Politecnico di Torino

Attilia Peano, II Facoltà di Architettura, Politecnico di Torino

Franco Prizzon, Facoltà di ingegneria 1, Politecnico di Torino

Matteo Robiglio, I Facoltà di Architettura, Politecnico di Torino

Mauro Sudano, architetto

Paolo Verri, Torino Internazionale

- *Conclusioni e presentazione del workshop*: **Franco Lattes**, I Facoltà Architettura, Politecnico Torino.

segreteria organizzativa:

011/6603739 fax 011/6600582

ellevi.arc@iol.it

DIRETTORE RESPONSABILE
RICCARDO BEDRONE
RESPONSABILI DI REDAZIONE
TULLIO CASALEGNO

RICCARDO BEDRONE presidente
SERGIO CAVALLO vicepresidente
GIORGIO GIANI segretario
CARLA BAROVETTI tesoriere
ERALDO COMO com. parcella

DOMENICO BAGLIANI
GIUSEPPE BRUNETTI
MARIO CARDUCCI
TULLIO CASALEGNO
MARIA ROSA CENA

NOEMI GALLO
MAURO PARIS
ADRIANO SOZZA
CLAUDIO TOMASINI
STEFANO TRUCCO

OA NOTIZIE. SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI - EDIZIONE PROVINCIA DI TORINO
REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE VIA GIOLITTI 1, 10123 TORINO, tel. 011546975
AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI TORINO N. 4854 DEL 24.11.1995
STAMPA EDICTA s.r.l., VIA ALESSANDRIA 51/E, 10152 TORINO